

CULTURA & SPETTACOLI

Il rapper Nitro oggi a Varese

VARESE - Si intitola Outsider, è il nuovo album di Nitro che il rapper veneto presenterà oggi, alle 16, a Varese DIschi, in galleria Manzoni. Il ritorno al firmacopie coincide con l'uscita di un disco, il quinto in carriera, in cui l'ar-

tista affianca all'hip hop una salutare dose di rock, con tanto di bassi potenti e distorsioni in evidenza, confermando quella cifra stilistica personale che lo vuole da sempre non omologato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dal 1996
MILANI
PONTEGGI
 Via XX Settembre, 80/B
 21032 CARAVATE (Vg)
 Tel.0332.610417
RICERCA PERSONALE
 QUALITÀ - SICUREZZA - GARANZIA



Applausi a scena aperta per i grandi ospiti del Galà inaugurale del festival ieri sera al Teatro Sociale

Qui a lato, il regista Skolimowski sul palco del BA Film Festival con il sindaco Antonelli e, sotto, alcuni momenti del Galà inaugurale di ieri sera al Teatro Sociale (foto Bizz)

BAFF in versione cult Premio a Skolimowski

Il regista polacco dà il via all'edizione numero 21

BUSTO ARSIZIO - Motore, ciak, azione: l'edizione numero 21 del B.A. Film Festival è iniziata ieri con la serata inaugurale al Teatro Sociale "Della Cajelli". Platea affollata, anche se non esaurita, per il Galà che ha dato il via alla manifestazione cinematografica. «Sono passati tanti anni, ma lo spirito è sempre lo stesso», sorride il presidente della B.A. Film Factory, Alessandro Munari: «Il prestigio del festival aumenta, e il pubblico regala sempre soddisfazioni». Pubblico che ha applaudito con grande entusiasmo gli ospiti della prima serata: il grande regista polacco Jerzy Skolimowski, al quale è andato il Premio speciale Baff 2023, l'attore Francesco Di Leva, vincitore del premio Miglior attore Baff 2023, la madrina della manifestazione, Lucrezia Guidone, direttamente dal cast della serie di culto "Mare Fuori", e l'ex pilota di Formula Italia Luca Carluccio.

Dopo le foto di rito sul red carpet allestito nel foyer (con l'affascinante Guidone acclamata per i selfie), la serata ha preso il via con la conduzione di Steve Della Casa, storico direttore del BAFF (con Paola Poli). Sul palcoscenico, per i saluti iniziali, anche il sindaco Emanuele Antonelli e la vicesindaco e assessore alla Cultura Manuela Maffioli: «Passano i sindaci e le amministrazioni, ma voi siete sempre la forza del BAFF», ha rimarcato il primo cittadino rivolgendosi allo staff organizzativo del Festival. «Questo palco ogni anno dà una soddisfazione particolare», ha aggiunto Maffioli: «Il BAFF porta Busto nel mondo, e il mondo a Busto». Mentre il presidente

onorario del BAFF, Gabriele Tosi ha annunciato che «domani (oggi per chi legge) ci saranno quattro sale piene per l'incontro con gli attori di "Mare Fuori"».

Tra i protagonisti della serie tv, la madrina Lucrezia Guidone: «Mi piace il messaggio di speranza che "Mare Fuori" trasmette ai giovani», ha sottolineato ieri l'attrice pescarese: «Il mio è un personaggio di rottura ma mi piace interpretare la parte di qualcuno che porta contrasti. Quando sono entrata nel progetto conosce-

vo già la serie ma non c'era stato ancora il grande boom. Già quando giravamo, però, si percepiva il calore della gente». Intervistata da Della Casa, Lucrezia Guidone ha ricordato anche le sue esperienze teatrali con maestri come Luca Ronconi e Mario Martone, e ha rivelato: «Il mio ideale è qualcosa che unisca teatro, cinema, musica, televisione. E un po' ci sto riuscendo. Grazie al BAFF per questa bellissima occasione».

Un grande applauso ha accolto sul palco il maestro Jerzy Sko-

limowski, Leone d'Oro alla carriera alla Mostra del Cinema di Venezia nel 2016, e Orso d'Oro nel '67 al Festival di Berlino. «Buonasera, buonanotte e buongiorno per domani», ha esordito Skolimowski in italiano, prima di passare all'inglese per parlare del suo ultimo film "EO" (Gran premio della Giuria a Cannes), che vede come protagonista un asino: «Un lavoro nato dal mio amore per gli animali e la natura», ha spiegato il maestro, «molti esseri umani trattano ancora le bestie come oggetti. Ma gli animali sono nostri fratelli a cui manca la parola. Quando sono tornato a casa ho abbracciato il mio animale domestico: mi auguro che, quando guarderete i film, facciate la stessa cosa».

Nel cast anche l'italiano Lorenzo Zurzolo, con cui il maestro, durante le riprese, ha parlato del calciatore polacco della Roma Nicola Zalewski. È stato il sindaco Antonelli a consegnare il premio d'eccezione a Skolimowski.

A Francesco Di Leva è andato il premio per miglior attore per la sua interpretazione nel film "L'ultima notte di Amore" di Andrea Di Stefano (accanto a Pierfrancesco Favino). «Goddo come un pazzo a interpretare il ruolo del cattivo e dell'arrogante», ha rivelato l'attore partenopeo - ma passo tutti i giorni della mia vita reale a combattere quel tipo di personaggio». Di Leva ha dedicato il premio al suo rottweiler morto ieri. Ha raccolto l'applauso del "Sociale" anche il legninese Luca Carluccio, che ha coordinato i piloti nelle scene di "L'ultima notte di Amore".

Francesco Inguscio
 © RIPRODUZIONE RISERVATA



All'attore Francesco Di Leva il premio Miglior attore Baff 2023. La madrina Lucrezia Guidone di "Mare Fuori" gettonatissima per i selfie

MARE FUORI
L'INTERVISTADa Travedona
Monate (il posto
del cuore)
alla serie tv

«Anch'io ero arrabbiata»

La varesina Clara Soccini è Giulia-Crazy J: «Salvata dalla musica»



Una scena della serie tv Mare fuori e, sotto, l'attrice e cantante varesina Clara Soccini che interpreta la trapper Crazy J

di DIEGO PISATI

BUSTO ARSIZIO - C'è una varesina nella Napoli di *Mare fuori*. Attrice e cantante, del 1999, Clara Soccini - la stella più attesa questa sera al Cinelandia per l'omaggio alla fortunatissima serie tv - interpreta Giulia, in arte (trapper) Crazy J, ragazza facile ad accendersi e ad accendere gli altri, finita per omicidio stradale dalla periferia milanese all'Istituto penitenziario minorile partenopeo.

Milanese d'adozione, lei è cresciuta a Travedona Monate. Che rapporto ha con il nostro territorio? Ogni tanto torna?

«Ho iniziato a lavorare a Milano a 16 anni, trasferendomi lì, dopo il diploma, al liceo linguistico Manzoni di Varese, e la fine della scuola. Travedona è una realtà che al tempo mi sembrava troppo piccola, sentivo il bisogno di cambiare, di esplorare, anche per coltivare la mia passione per la musica. Nonostante il mio amore per Milano e i tanti impegni, ogni tanto sento però la necessità di fuggire dal suo caos. Torno spesso a Travedona, ci sono molto legata: è il mio posto del cuore, il paesino dove sono cresciuta e dove ho i miei amici storici, dove ho iniziato anche a studiare canto e approfondire la mia passione. Travedona per me rappresenta la mia infanzia e adolescenza. La piazzetta è un posto che mi è particolarmente caro, rappresenta il ricordo delle serate passate con gli amici di sempre».

Per intraprendere la carriera artistica è indispensabile trasferirsi in una grande città?

«Non per forza. Credo dipenda molto

da come ci si sente. Per quanto mi riguarda Milano mi ha dato grandi opportunità e mi ha svoltato la vita in più occasioni, dal lavoro dei miei 16 anni ad oggi. Sicuramente hai più opportunità e ci son più persone e cose da conoscere. Essendo io molto curiosa e intraprendente la amo, è una continua scoperta».



Si sente più attrice o cantante? Tra le canzoni preferite, ha indicato *Complicated* di Avril Lavigne. Scelta non male; e una italiana?

«Fin da quando ero piccola sognavo di cantare e il canto è da sempre la mia passione. E poterlo fare di lavoro è un sogno che si avvera. Grazie proprio a questa mia passione son stata notata dal regista di *Mare fuori*, Ivan Silvestrini, che mi ha dato l'opportunità di fare

questa nuova esperienza come attrice. Da piccola ascoltavo Fabrizio De André, Gianna Nannini e Ligabue. Da adolescente in piazzetta ascoltavo soprattutto la trap, quindi gli inizi di Sfera Ebbasta e Tеду. Non ho una canzone preferita, le canzoni per me si legano a momenti e ricordi precisi, scegliere per me sarebbe impossibile».

Affinità e divergenze con Giulia Crazy J?

«La cosa che ci unisce è sicuramente la passione per la musica. Per alcuni versi Giulia mi ricorda un po' la me adolescente, ovviamente non per quanto riguarda i crimini che commette, ma anche io ero arrabbiata con il mondo e avevo poca fiducia in tutto. Quello che ci differenzia è che Giulia non prova a lasciarsi andare nemmeno un attimo, ma sono sicura che la musica la salverà come ha fatto con me».

Si attendeva un successo così grande per *Mare fuori*?

«No, almeno inizialmente. La cosa che mi ha lasciato sorpresa per quanto riguarda la mia esperienza è essere riuscita ad arrivare alle persone come cantante tramite una serie tv. La mia musica ora ha avuto più visibilità e sono felice del supporto che sto ricevendo. È un sogno ad occhi aperti».

Va al cinema spesso? Qual è stato il suo primo film? L'ha per caso visto al Santamanzio di Travedona?

«Quanti ricordi in quel cinema! È piccolo ma così accogliente. Ci andavo spesso alle medie con i miei amici. Non rammento il primo film visto ma ricordo bene che l'ultima volta che ci sono andata è stato insieme alla mia mamma».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BAFF: IL PROGRAMMA

L'onda lunga a Cinelandia

BUSTO ARSIZIO - (d.p.) Arriva l'onda lunga di *Mare fuori* e Cinelandia si riempie come un uovo. Tutto esaurito questa sera al multisala di corso Sempione per i quattro dei protagonisti della serie con ascolti e visualizzazioni da record pronta al primo ciak della quarta stagione e a un probabile remake negli Usa. Alle 20.30 sul red carpet sfileranno Lucrezia Guidone (la Sofia Durante della fiction), madrina del BA Film Festival, la varesina Clara Soccini (l'intensa Giulia-Crazy J), Domenico Cuomo (Gianni) e Vincenzo Ferrera (Beppe Romano). Alle 21, nella sala più capiente di Cinelandia, in live streaming nelle altre sale, saranno intervistati da Steve Della Casa, direttore artistico del Festival, organizzato dalla B.A. Film Factory, presieduta da Alessandro Munari, con il Comune di Busto Arsizio e l'Istituto Cinematografico Michelangelo Antonioni.

Due gli appuntamenti pomeridiani, entrambi allo Spazio Festival, alla tensostruttura in piazza San Giovanni, alle 16 con Luca Borsa, game designer che presenterà il gioco *Not that movie*, e alle 17 con l'attrice e scrittrice Sarah Maestri che parlerà di *Stringimi a te*, libro sul suo percorso, irto di ostacoli, verso l'adozione monoparentale. Domani si partirà alle 10.30 con un evento per le scuole al Teatro Sociale Della Cajelli per proseguire alle 16 con *BaffinCorto* allo Spazio Festival e, alle 18, con la proiezione ai Molini Marzoli di *Il presente del passato*, di Clemente Pollastro e Arnaldo Boniello. Chiusura a Cinelandia, alle 21, con *Marco inedito: dagli ultimi cento giorni di Pannella*. La regia è di Simona Ventura che sarà in sala con Giovanni Terzi, autore del documentario.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ore 20.30

● STASERA

Alle 20.30 sul red carpet gli attori di *Mare fuori* Lucrezia Guidone, Clara Soccini, Domenico Cuomo e Vincenzo Ferrera

Ore 21

● DOMANI

A Cinelandia il documentario "Marco inedito: dagli ultimi cento giorni di Pannella". Regia di Simona Ventura



A Villa Truffini installazione sugli "hikikomori"

TRADATE - Chiusi nelle loro stanze, senza legami col mondo, se non quelli mediati da uno schermo. Risulta sempre molto difficile rendere a parole la complessità del cosiddetto ritiro sociale, la sempre diversa concatenazione di cause che lo scatena, la sempre diversa forma che assume e la controversa geografia che determina. Dal 17 al 19 aprile tutti potranno conoscere questo fenomeno giovanile attraverso l'arte: Villa Truffini è stata scelta come sede di una installazione immersiva dal titolo "ISOLE | Un'esperienza sul Ritiro Sociale", ideata, progettata e realizzata dagli adolescenti della provincia di Varese che hanno aderito a una "call to action" diramata sul territorio nell'ambito del Progetto SakidO, che si occupa di prevenzione e cura del fenomeno sul territorio. Il percorso creativo, iniziato nell'estate 2022, si è svolto attra-

verso incontri informali in presenza, dove i ragazzi - grazie al supporto e alla facilitazione di operatori sociali e professionisti nel mondo dell'arte e della cultura - hanno messo in comune riflessioni e vissuti, che si sono poi tradotti in ISOLE. Il percorso è stato coordinato da Elisa Begni di Associazione S.m.Art e da Massimo Lazzaroni della Cooperativa Totem, con il supporto del regista teatrale Andrea Gosetti. Di che cosa si tratta? ISOLE è uno spazio fisico e mentale che racconta di geografie alterate, che per poter coincidere con spazi così ristretti, si estendono fino a diventare mondi interi. È un viaggio individuale, attraverso le fasi più comuni del ritiro. Inizia dal caos del mondo esterno, dalle pressioni e dalle aspettative, dagli sguardi insistenti degli altri sulle proprie fragilità e aree di incertezza. Per arrivare poi al rifugio, alla

pace ricercata lontano dal mondo, dietro una porta chiusa e - spesso - davanti a uno schermo. "Immergendosi" in questa opera, dunque, i visitatori vivranno in prima persona che cosa significa il ritiro sociale, al di là dello stereotipo e del sentito dire. Un fenomeno in crescita e ancora purtroppo poco conosciuto: potrebbero essere circa 50.000 solo in Italia, secondo gli ultimi dati, le ragazze e i ragazzi in ritiro sociale, più comunemente conosciuti come "hikikomori". L'installazione "ISOLE | Un'esperienza sul Ritiro Sociale" sarà visitabile a Villa Truffini, in occasione della Welfare Week, domani sera dalle 20.30 alle 22, martedì 18 e mercoledì 19 aprile dalle 14 alle 18. Per prenotare la propria visita basta compilare un modulo presente sul sito www.sakido.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Fai i conti con il cuore!
Destina il tuo 5x1000 ai bambini con disabilità e autismo.

Mario Rossi
02520380128

FONDAZIONE BENATO PIATTI ONLUS
ente a marchio Antfas
5x1000.fondazionepiatti.it



PREALPINA SPORT
Cronache e commenti del calcio dilettanti



“Mare Fuori” conquista il Baff

Fans in delirio al Cinelandia di Busto Arsizio per gli attori di Mare Fuori. Diverse centinaia di persone (per la maggior parte giovanissimi, ma non solo) hanno atteso fuori dal multisala l'arrivo di Domenico Cuomo, Lucrezia Guidone, Clara Soccini e Vincenzo Ferrera, tra i protagonisti della serie “cult”.

Inguscio a pagina 15



Addio all'ambientalista Minazzi

È morto Alberto Minazzi, tra i fondatori di Legambiente e simbolo dell'ambientalismo che vuole anche creare una società più equa, giusta e solidale. Aveva 76 anni e se n'è andato nel giorno del compleanno dell'amata moglie Rossana, scomparsa nel novembre 2021.

Morlacchi a pagina 9

Penalizzazzione sbagliata

DAN PETERSON «Il -16 falsa il campionato. Fossi un giocatore andrei per vie legali contro la FIP»

di GIUSEPPE SCIASCIA

Dan Peterson offre una angolatura differente da qualsiasi altro punto di vista riguardo al caso Tepic. Il coach dei trionfi dell'Olimpia Milano degli anni '80, visto spesso da spettatore anche sulle tribune di

Masnago, e appena festeggiato due settimane fa dal club che ha portato a 4 Scudetti e una Coppa Campioni dal 1978 al 1987, mette insieme le ragioni della FIP e le ragioni del campo per illustrare la sua teoria in merito al meno 16 irrogato dal Tribunale Federale sulla classifica attuale dell'O-

penjobmetis. Secondo il coach nativo dell'Illinois ma ormai da 50 anni in Italia - prima a Bologna, poi a Milano dove risiede dagli anni '80 - l'oggetto del contendere non è la sentenza, ma la tempistica della sanzione applicata a Varese.

segue a pagina 2

— VARESE —

Dal cielo i vigili del fuoco soccorrono escursionisti

Perdersi in montagna, il Reparto Volo va in tutta la Lombardia

Zanetti a pagina 10

— VARESE —

Traslocano gli studenti da San Fermo a Biumo

La Don Rimoldi sarà abbattuta per costruire il nuovo polo didattico

Servizio a pagina 8

— TRADATE —

Controlli nelle stazioni L'Arma caccia i fannulloni

Allontanati quattro giovani che occupavano panchine e sottopassi

Grosso a pagina 11

— GAVIRATE —

Tigli da abbattere in centro La rivolta corre via email

Scende in campo l'agronomo Zanzi per salvare le 30 piante

Lucchini a pagina 11

BASKET

Il cuore biancorosso batte forte: l'OJM vince a Trieste

Grinta, mentalità e qualità: l'Openjobmetis sbanca Trieste (80-83) dopo la settimana più dura della stagione, si lascia per due ore alle spalle il fardello della penalizzazione e rimontando nella seconda metà del quarto periodo conquista la quindicesima vittoria in campionato che al netto della decisione del tribunale FIP le varrebbe il quarto posto. Un grande Brown trascina i biancorossi con 28 punti e nel finale sale in cattedra in difesa un ottimo Owens

Servizi alle pagine 24-25



— HOCKEY SU GHIACCIO —

Mastini, i piani per il futuro



«Sto già lavorando al roster della prossima stagione». Matteo Malfatti, vicepresidente e d.s. dei Mastini (qui con il portiere Perla), anticipa i piani dell'annata IHL che i gialloneri affronteranno da campioni in carica dopo il successo di sabato in gara-7. Domani, intanto, grande festa in piazza Monte Grappa.

Floccari a pagina 20

— ALL'ECORUN PARTECIPANO 1.800 PERSONE —

La città dei podisti. Per una mattinata



Si sono presentati in 1.800 per l'EcoRun. Partenza in pieno centro e tantissime manifestazioni parallele. Per una mattinata la città è stata il regno dei podisti e pure gli automobilisti si sono adeguati. Nessuna protesta nonostante parecchie strade chiuse. Vittoria del campione keniano Simon Njeri nella mezza maratona.

Pascarella a pagina 52

— CALCIO —

Il Varese adesso ci crede



Tre punti che tengono viva anche la speranza di una salvezza diretta e che nel contempo condannano la Caronese alla retrocessione in Eccellenza. Il Varese vince e continua nella sua rincorsa alla permanenza in serie D. Sei minuti fatali per la Varese che avanti 1-0 con la Casatese incassa tre gol e crolla.

nell'inserito sport

SECONDA PAGINA

Nuovo Pgt di Milano, case più accessibili

MILANO - Il Comune di Milano ha deciso di modificare e aggiornare in alcuni punti il Piano di governo del territorio (Pgt) della città, che è in vigore da tre anni. Uno degli obiettivi è di favorire una migliore qualità ambienta-

le e urbana, agevolare l'offerta di edilizia in affitto a prezzi accessibili, rafforzare i servizi in un'ottica di prossimità, spingere sulla valorizzazione degli spazi pubblici.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

prealpina.it

Laddio a Minazzi Striscia a Venegono

Tra le notizie più lette su prealpina.it, il lutto a Varese per la scomparsa di Alberto Minazzi, storico presidente di Legambiente. È morto nella notte tra sabato ieri. Il cordoglio espresso dal sindaco Davide Galimberti e il ricordo da parte di Rocco Cordi, presidente di Anpi Varese. Altra notizia, la tappa di Striscia la Notizia a Venegono Superiore per documentare l'allarme per furti e spaccio di droga. L'impegno preso dal prefetto di Varese

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SCRIVERE A: redazione.web@prealpina.it

Prealpina TV

Corse e solidarietà Mare Fuori a Busto

Inquadra il QR Code con lo smartphone per poter visualizzare i TG di Prealpina



Nel notiziario di prealpina.it, tutta la domenica di Ecorun e delle iniziative a Varese. È stata una domenica quasi perfetta all'insegna delle corse (premiazioni in piazza Monte Grappa), dello sport, dei giochi, della cultura e soprattutto della solidarietà. Unico neo l'organizzazione non impeccabile delle gare podistiche. Nel Tg anche i protagonisti della fortuna serie tv "Mare Fuori" ospiti ieri del Baffi a Busto Arzizio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



SEGUICI SU:

L'INTERVENTO

Penalizzazione sbagliata Peterson spiega perché

SEGUEDALLA PRIMA PAGINA

«Non voglio sputare sentenze su una materia che non conosco in assenza delle motivazioni della decisione. E quindi parto dal presupposto che la FIP abbia ragione al 100 per cento, dunque Varese sia colpevole dell'errore. La mia domanda è: perché penalizzarla adesso? Aspetta la fine del campionato, lascia disputare i playoff che si sono meritati sul campo, e poi penalizzali di 16 punti sulla stagione successiva. Dalla vicenda Tepic a oggi sono passati più di tre anni: aspetta altri due mesi per non falsare il campionato».

La teoria del tecnico ex Virtus Bologna e Olimpia Milano dunque riguarda il valore del verdetto del campo, in relazione alla necessità di non penalizzare chi ha giocato e lottato finora per l'Openjobmetis, senza colpe riguardo ad una vicenda non certamente legata all'operato di giocatori e staff tecnico, al di là del principio della responsabilità oggettiva della giustizia sportiva italiana:

«Nella mia idea avrei sanzionato Varese il giorno successivo all'eliminazione dei playoff: 16 punti, al di là dei 24 richiesti in prima istanza, avrebbero avuto un impatto devastante sulla prossima stagione. E avrebbero impattato allo stesso modo il mercato, perché certi giocatori - a partire dagli americani - non sarebbero venuti all'OJM senza la possibilità di disputare



i playoff. Nel frattempo in estate la società avrebbe avuto il tempo di presentare tutti i ricorsi opportuni, senza avere ripercussioni negative sulla classifica di un campionato nel quale sul campo la squadra si stava meritando i playoff».

Nella visione di coach Dan dunque si rischia di falsare i verdetti del campo in base ai risultati ottenuti dall'OJM, sebbene le norme del regolamento italiano prevedano sanzioni non

collegate ai tempi di svolgimento della stagione qualora vengano ravvisate irregolarità in corso d'opera: «Giustamente Guido Bagatta ha affermato che la sentenza arrivata a 5 giornate dal termine della regular season falsa il campionato secondo quelli che sono stati i valori espressi dal campo. Per questo considero sbagliate le tempistiche: avrei lasciato concludere con serenità la stagione per poi agire a bocce fer-

me».

La cultura americana di Dan Peterson cade infine a puntino su una considerazione legata agli stranieri di casa OJM, che si ritrovano per colpe non loro dal quinto posto (e dunque ad un passo dal premio playoff previsto dal contratto) all'ultimo senza la maturazione dell'incentivo. Ovviamente negli USA la responsabilità oggettiva funziona in modo totalmente diverso, vedi il provvedimento della NBA nei confronti dei Dallas Mavericks per non aver schierato la miglior squadra nelle ultime due partite, evitando di qualificarsi ai playoff per poter avere una prima scelta migliore nel draft: multone da 750mila dollari anziché una penalizzazione in classifica.

«L'argomento è correttissimo: se io sono un americano di Varese vado per vie legali per farmi riconoscere il premio che ho meritato sul campo. Lasci finire la stagione 2022/23 e appena si completa gli schiaffi in faccia il meno 16; normale però che in Italia si guardino i precedenti come insegna la giurisprudenza, e il caso di Treviso del 2007/08 (penalizzazione di 12 punti per un caso legato ad un tesseramento presso la LBA: la Benetton era quarta e scese al quartultimo posto, non retrocedette ma non giocò i playoff Ndr) è citato per dire "fu stangata Treviso, ora va stangata anche Varese"».

Giuseppe Sciascia

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'OPINIONE



Riprendete gli spazi lasciati vuoti dalla paura

di DINO AZZALIN

Stamattina in piazza Repubblica, recandomi in studio, dove solitamente sostano gruppi di immigrati, sulle inferriate è apparso un grande striscione con scritte in rosso e nero il cui significato era che "l'immigrazione è un business di stato" ma quello che è sembrato ancor più allarmante che sotto erano state collocate due croci di legno.

Al di là di ogni retorica è sicuramente un fatto inquietante di un disagio sociale che viene sempre di più avvertito dalla pancia della città, o comunque da una parte di cittadini che non sopportano più il cicalaccio alcolico e il degrado della piazza. Ritengo che prendersela con dei "poveracci" sia quanto mai sbagliato, loro stessi anelli debolissimi di una catena ancor più debole, spesso più delinquenti e spacciatori per neces-

sità non certo per vocazione e su questo non è la "giustizia fai da te" che può essere un deterrente, né un presidio costruito apposta con soldi pubblici da sempre chiuso, che non ottempera alle sue funzioni, piuttosto dovrebbero essere gli organi di controllo e di Polizia con Carabinieri, Polizia Locale, Guardia di Finanza, volontari... che anche per questioni di sicurezza dovrebbero presidiare 24 ore su 24 piazza Repubblica, vigilando sulla città.

Si spera che una volta finiti i lavori della Caserma ci sia un recupero dell'area e un mutamento delle "frequentazioni" e siano i varesini a riprendersi gli spazi lasciati vuoti dalla paura e dalle carenze delle strategie di controllo. Che sia un business è certo e inevitabile, ma sicuramente di altri stati, la cui criminalità (con la nostra) "commercia" carne umana imbarandola su bagnarole che molto spesso si trasformano in

casse da morto. Cutro ne è stato un esempio, e nessuno può fermare un fenomeno che ha una portata internazionale, anche se l'immigrazione verso l'Europa non è un esodo né bucolico né biblico e lo dimostrano i poveri bambini che riescono ad approdare sulle nostre coste senza genitori o già piccoli cadaveri e in una percentuale molto più bassa che quella che c'è in Africa tra i reciproci Stati. Poi per un meccanismo a cascata dove ogni anello di quella catena che man mano che ci si avvicina al centro diventa sempre più fragile, allora si, diventa una "ragion di Stato" ma fortunatamente le leggi razziali sono un triste ricordo e dobbiamo renderci conto che il mondo è cambiato e noi dobbiamo cambiare col mondo, altrimenti mal di pancia potrebbero degenerare in problematiche sociali molto più serie.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PREALPINA

FONDATA NEL 1888

DIRETTORE RESPONSABILE

SILVESTRO PASCARELLA - direttore@prealpina.it

CAPO REDATTORE

ANDREA ANZANI - caporedattore@prealpina.it

CAPO REDATTORE

ROSI BRANDI - caporedattorevarese@prealpina.it

SITO INTERNET www.prealpina.it E-MAIL info@prealpina.it LETTERE AL DIRETTORE lettere@prealpina.it

PUBBLICITÀ - UFFICIO DI DIREZIONE: (orario: 9-12.30, 14-19 sabato chiuso)

BUSTO ARSIZIO Via Canton Santo, 5 - 0331 633190; commerciale@prochemi.it; www.prochemi.it

UFFICI PUBBLICITÀ (orari: 9-12.30 14-18.30 sabato chiuso):

VARESE Viale Tamagno 13 Tel. 0332 830945 Fax 0332 830946; BUSTO ARSIZIO Via Mameli 4 Tel. 0331 633490 Fax 0331 628050;

NAZIONALE Manzoni - Milano, via Nervesa 21 Tel. 02 57494802 Fax 02 57494973 SVIZZERA Media T Marketing SA,

via Cantonale 36, Centro Ambrosart 6928 Manno Tel. 004191 9603131 Fax 004191 9603435

ABBONAMENTI 0332 275700 Fax 0332 275601 abbonamenti@prealpina.it; NECROLOGIE 0332 275666 Fax 0332 275701 necrologie@prealpina.it

EDITORE: La Prealpina s.r.l.

Sede legale: Varese - Viale Tamagno, 13 Tel. 0332 275700

PRESIDENTE Dr. ROBERTO BARINI CATTANEO

STAMPA: TIRE S.R.L. - BUSTO ARSIZIO - VIA CANTON SANTO, 5 - 0331 343653

RESPONSABILE TRATTAMENTO DEI DATI (D.LGS. 196/2003) Silvestro Pascarella

COPIE ARRETRATE EURO 10,00 CAD. COMPRESA SPEDIZIONE

I MANOSCRITTI NON PUBBLICATI NON SI RESTITUISCONO

Registro Degli Operatori Di Comunicazione N. 31 87

Registrazione Tribunale Di Varese N. 14 Del 21/6/1948

"Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questo quotidiano può essere riprodotta con mezzi grafici, meccanici, elettronici o digitali."

STELLE
AL BAFF

Tutto esaurito
per i
protagonisti
di "Mare fuori"

Cardiotrap commuove tutti

Fans scatenati per Domenico Cuomo, Vincenzo Ferrera e Clara Soccini



BUSTO ARSIZIO - "Mare Fuori" accende il B.A. Film Festival. Entusiasmo alle stelle in città per i quattro attori della serie tv del momento (ambientata in penitenziario minorile) approdati ieri alla ventunesima edizione del Baff. Prima l'incontro con la stampa e gli studenti dell'Icma a Villa Calcaterra (moderato dal direttore artistico Steve Della Casa), poi, in serata, il bagno di folla al "Cinelandia" dell'ex Mizar, con la sfilata sul red carpet e bagno di folla, con i fans appostati fin dal pomeriggio. Poi l'appuntamento col pubblico al multisala (con tutte e quattro le sale "sold out" da giorni). Lucrezia Guidone (che è anche madrina del festival), Domenico Cuomo, Vincenzo Ferrera e Clara Soccini non si sono sottratti all'abbraccio dei fans bustocchi (molti dei quali giovanissimi) e alle domande del pubblico e dei giornalisti. E non sono mancati momenti toccanti. Come quando il giovanissimo Domenico Cuomo ("Cardiotrap" in Mare Fuori) ha raccontato un episodio accaduto gli nella sua Napoli: «Ero in via Toledo, quando una signora, vendendomi, mi ha chiamato "Bello di mamma". Il mio personaggio gli ricordava suo figlio, che ha avuto una storia simile a quella di "Cardiotrap", ma purtroppo non ce l'ha fatta. Mi sono reso conto in quel momento di quanto sia magico questo lavoro - ha sottolineato il 19enne attore partenopeo -. Poter regalare un attimo di pace in una vita di guerra è la cosa più bella che possa capitare».

Un successo travolgente, quello della serie prodotta da Rai Fiction (giunta alla terza stagione, «ma la quarta e la quinta sono già garantite») ha annunciato Della Casa). «Ti cambia sicuramente la quotidianità - promette ancora Cuomo -, ma amo moltissimo il mio lavoro e sono solo felice di quello che mi sta capitando». Sulla stessa lunghezza d'onda



un'altra giovane protagonista della serie, Clara Soccini (originaria di Travedona Monate), classe 1999: «Nasco come cantante - sottolinea Clara (Giulia nella serie) -, sono entrata nel cast nella terza stagione, ma sono stata accolta molto bene da tutti. Sono felice, non vedo risvolti negativi nel successo».

Il 49enne attore palermitano Vincenzo Ferrera nella fiction è l'educatore Beppe Romano. «Il mestiere dell'attore richiede vocazione e disciplina - così ha risposto Ferrera a uno studente dell'Icma che gli chiedeva consigli -. Le delusioni sono più numerose delle soddisfazioni. Ma se lo si svolge con disciplina, è il mestiere più bello del mondo». «Cerco sempre un modo personale di relazionarmi a ciò che mi trovo davanti nella mia professione, che sia un copione o un provino» aggiunge Lucrezia Guidone (la direttrice del penitenziario sul set), mentre Clara Soccini invita i giovani aspiranti attori e registi «a tirare fuori la propria personalità, senza aver paura del giudizio degli altri. All'inizio anch'io mi ponevo molti limiti. Poi ho tirato fuori la "cazzimma"». E ancora Vincenzo Ferrera prova a spiegare il successo straordinario di "Mare Fuori": «È una serie coraggiosa, non ci sono problemi a far uscire di scena l'eroe negativo, anche se è molto amato dal pubblico». E intanto fioccano anche gli inviti nelle scuole. La voglia di riscatto dei giovani detenuti e i saldi principi degli educatori rappresentano un modello positivo per molti giovani. «C'è chi mi dice di voler diventare educatore dopo aver visto "Mare Fuori" - rivela Ferrera -. Vedo una responsabilità etica in quello che faccio».

Francesco Inguscio
© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PROGRAMMA DI OGGI

La Ventura presenta Pannella

BUSTO ARSIZIO - È anche oggi molto ricco il programma del B.A. Film Festival.

Si parte alle 10.30 al Teatro Sociale "Della Cajelli" con un evento pensato per le scuole, dal titolo "Molestie sui luoghi di lavoro: qual è il confine?", a cura del Gruppo Terziario Donna e Concommercio. A partire dalla visione del corto "Le Dita" (prodotto dall'Icma) verrà sviluppata una riflessione sul tema delle molestie sui luoghi di lavoro. Alle 16.30 lo Spazio Festival ospiterà la proiezione di alcuni cortometraggi finalisti per la sezione "Baff in Corto".

Alle 18 in Sala Tramogge ai Molini Marzoli verrà proiettato "Il presente del passato", documentario realizzato dalle donne e gli uomini della Polizia Penitenziaria di Busto Arsizio.

Stasera prenderà il via la sezione Effetto Cinema "Ritratti", col documentario "Marco inedito. Gli ultimi 100 giorni di Marco Pannella" di Simona Ventura. La proiezione è in programma alle 21 al multisala Cinelandia di Busto. Il lavoro verrà presentato dalla regista Simona Ventura e dall'ideatore e autore Giovanni Terzi. "Marco inedito" è un ritratto sorprendente del leader radicale e portabandiera di tante battaglie per i diritti civili. La colonna sonora originale è di Saturnino Celani, storico bassista di Jovanotti.

Il premio Reti per l'innovazione e la sostenibilità è andato al film "Diabolik - Ginko all'attacco", diretto da Marco e Antonio Manetti. Il premio è stato consegnato nel corso della serata inaugurale da Lorenzo Beliusse, direttore marketing di Reti SpA a Désirée Manetti di Mompracem Film. «Il Premio Reti - fa sapere il presidente e a.d. di Reti, Bruno Paneghini - vuole essere un riconoscimento per quelle opere che rappresentano un'eccellenza nel panorama cinematografico e che, allo stesso tempo, sono create attraverso tecnologie innovative».

Fr. Ing.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PICCOLI ANNUNCI - PICCOLI ANNUNCI - PICCOLI ANNUNCI



ACQUISTO per contanti oggettistica, antiquariato, mobili vari. Sgombero cantine, box, appartamenti, ville, negozi gratuitamente. Traslochi, logistica, trasporti. E-Riutility Via Valcuvia, 60 Cittiglio (Va) - Via Battaglia San Martino, 68 Cuveglio (Va) Tel. 346.4057561, anche whatsapp. Email: e-riutility2019@libero.it 003192-1C9632

ACQUISTO, orologi, pa-

go bene subito! usati anche non funzionanti, orologi d'epoca e di prestigio, forniture orologi, intere collezioni, eredità, pezzi di ricambio orologi, pagamento in contanti o bonifico. Valutazione gratuita. Anche a domicilio. 339.7132373 www.orevintage.com Davide. 002483-1C4059

COMPRO pagando immediatamente in contanti arredamenti anni '50,'60,'70 tavoli, sedie, librerie, poltrone, divani, specchi, lampade, lampadari, design, giochi, arredamento negozi epoca. Valutazioni gra-

tuite a domicilio senza impegno o tramite Whatsapp in tutta Italia. Effettuiamo sgomberi anche gratuiti in cambio della merce rivendibile. Tel. 347.0905467 Alessandro. 002237-1C3648

SGOMBERO appartamenti, box, cantine, solai, magazzini. Trasporti vari a norma di legge. Tel. 345.0592884. Servizio rapido, prezzi modici. 002638-1C9554

SGOMBERO appartamenti, box, cantine, e solai. Comprò e pago subito dischi in vinile 33 e 45 giri, libri, giocattoli, illuminazione, bigiotte-

ria e oggettistica orientale vintage e antica, vini e liquori di annata. Tel. 334.3910656 Alberto. 003116-1C1599



AUTO, furgoni, cassonati, ribaltabili, pick up, fuoristrada, chilometri anche incidentati, fusi, compro. Pago subito, passaggio di proprietà immediato a carico nostro. Ritiro a carico nostro!! Tel. 320/532.42.26. 002499-1C3367



VARESE via Morazzone 12 Vende ufficio libero mq 155 ca. (5 locali) € 200.000,00 Classe energetica G-65kWh/m3a 02.76.00.84.84 003151-1B2050



Cerco appartamento vuoto in affitto 80-120 mq. con cucina arredata. Disponibile da ottobre/novembre prossimi. Varese centro, Brunella, Montello. Tel. Angelo: 375.6147533. 003243-1C9594

Lavoro offerte



RICERCHIAMO un Ingegnere meccanico con esperienza nel settore metalmeccanico della rettifica del metallo duro e costruttore di macchine da inserire nell'ufficio tecnico del reparto R&S quale re-

sponsabile del coordinamento del gruppo di lavoro con contratto a tempo pieno. L'attività consiste nella progettazione di macchinari, dello sviluppo dei processi produttivi e della realizzazione di macchine oltre a essere responsabile del funzionamento e della revisione di sistemi meccanici. Il candidato deve avere conoscenza del disegno meccanico e dei linguaggi di programmazione oltre ad avere capacità di Leadership e organizzative. Inviare C.V. a: info@cumdi.com oppure contattare lo 0332.530931 002486-068003

PER INFORMAZIONI

Prochemi

BUSTO ARSIZIO TEL. 0331.633190 www.prochemi.it

